



IL CONSULENTE DEL LAVORO RISPONDE

Rag. Francesco Guarino, Consulente del Lavoro iscritto all'Albo di Salerno dal 1977, iscritto al Comitato di Formazione dei Consulenti Tecnici della Sezione Lavoro del Tribunale di Salerno dal 1988, recentemente autorizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a svolgere attività di intermediazione del lavoro in qualità di Consulente delegato per il Lavoro.

Le vostre domande via e-mail: consulguarino@tin.it

Franco F. - Gradirei sapere, cortesemente, se è obbligatoria l'iscrizione dei lavoratori all'Ente di assistenza sanitaria integrativa "EST"?

R. L'Ente di assistenza sanitaria integrativa "EST" per i lavoratori dipendenti da aziende del commercio, del turismo e dei servizi, è stato costituito il 27 luglio 2005, per dare attuazione al CCNL del Terziario del 2 luglio 2004 ed al CCNL del turismo del 19 luglio 2003.

È stato sottoscritto dalle organizzazioni come Confcommercio, Fipe, Flavet, con adesione delle organizzazioni sindacali dei lavoratori Filcam-Cgil, Fisascat-Cils e Uiltucs-Uil.

Non hanno sottoscritto la costituzione dell'"EST" le organizzazioni imprenditoriali Faita e Federalberghi.

Riguardo all'obbligatorietà di iscrizione dei dipendenti si configurano due situazioni:

1) dipendenti di aziende che non aderiscono ai contratti collettivi citati per effetto del rinvio espresso o tacito;

• Non c'è l'obbligatorietà di iscrizione perché l'istituto dell'assistenza sanitaria integrativa va iscritto nella parte obbligatoria del contratto e non nella parte normativa.

Vengono cioè stabiliti diritti ed obblighi reciproci che riguardano le organizzazioni stipulanti mentre non vengono stabilite regole alle quali si debbono uniformare i contratti individuali di lavoro.

• Non c'è l'obbligatorietà di iscrizione per le aziende che applicano il CCNL Turismo (il CCNL terziario è escluso) non aderenti ad alcuna OO.SS.

Il principio di "rinvio alla fonte", in base al quale le aziende sono obbligate al recepimento degli accordi successivi al CCNL originario, non vale in questo caso perché le OO.SS. firmatarie dell'"EST" non sono le stesse firmatarie del CCNL originario.

2) dipendenti di aziende aderenti alle associazioni firmatarie del CCNL interessati:

L'obbligatorietà riguarda certamente le aziende che risultano aderenti alla Confcommercio, alla Fipe ed alla Flavet.

Non riguarda ad esempio la Federalberghi.

Sono un imprenditore edile e Le scrivo per avere maggiori dettagli sull'adozione del tesserino. I dipendenti della mia azienda sono complessivamente 8.

R. Dal 1° ottobre 2006 è scattata una serie di adempimenti legati all'attività svolta all'interno dei cantieri.

Tra questi, di particolare importanza, è l'obbligo del tesserino di riconoscimento per il personale dipendente e per i lavoratori autonomi che operano all'interno dei cantieri edili.

L'obbligo del tesserino (comma 3, art. 36-bis, della legge 248/2006) c'è per le imprese che occupano più di 9 dipendenti e per tutti i lavoratori autonomi; nelle imprese sottodimensionate non c'è l'obbligo (ma in

alternativa è previsto il registro di cantiere vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro), tuttavia l'utilizzazione del tesserino è, da un punto di vista pratico, preferibile anche nelle piccole imprese che operano nei cantieri.

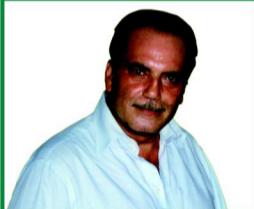
Non c'è alcun modello predeterminato di tesserino né, lo stesso, è soggetto a particolari timbri o vidimazioni.

Ciò che è necessario è che lo stesso contenga le generalità del lavoratore, una sua foto e il nome dell'impresa da cui lo stesso dipende.

Ritenendo di fare cosa utile, suggerisco una tipologia di modello che contiene gli elementi essenziali richiesti dalla norma.

Nel tesserino potrebbero essere inseriti anche elementi non previsti dalla legge, quali il numero di matricola e la residenza.

Ultimo accorgimento è quello di plastificare i tesserini in quanto essi potranno essere utilizzati in luoghi anche scoperti e quindi in balia delle intemperie.



Psiche e sessualità. Risponde ai vostri quesiti Ciro Borghese,

Medico-chirurgo dal 1974, specialista in psichiatria e psicoterapia con orientamento psicoanalitico. Borghese è direttore del Distretto Sanitario di Base n. 1 dell'ASL SA1. Risiede a Cava de' Tirreni dal 1993. Esercita la professione di psicoterapeuta e psichiatra in regime di intra-moenia.

Le vostre domande via e-mail: redazione@cavanotizie.it

Simona - Dottore, sono una ragazza di 30 anni. Fino ad oggi ho avuto sempre storie d'amore molto lunghe e soddisfacenti anche se quando facevo l'amore con i miei partner. Erano momenti molto romantici che andavano oltre l'atto sessuale e comunque ero appagata e vogliosa anche se sapevo perfettamente di non raggiungere l'orgasmo (le pulsazioni che ben conosco). Ma non mi importava perché stavo bene e i miei partner..., credo anche un po' insicuri (prime storie d'amore etc..), non me ne facevano un problema. Non avevo mai praticato la masturbazione fino ad oggi, quando finite le storie d'amore ho cominciato ad avere storie con uomini più grandi e molto attenti all'orgasmo femminile. Cominciando a diventare un problema. Con la masturbazione (da sola) e attraverso la stimolazione clitoridea riesco tranquillamente e senza molta difficoltà a raggiungere l'orgasmo. Durante i rapporti, invece, provo molto piacere ma non riesco a raggiungere l'orgasmo. La cosa mi crea molta ansia e spero ogni volta che si risolva anche perché le persone che sto frequentando mi sottolineano questa situazione chiedendomi spesso di avere l'orgasmo perché altri non neanche loro l'avranno. Non so perché mi blocca ho molto desiderio e mi piace la persona che sto frequentando in questo periodo, anche da un punto di vista fisico (perché al momento di romanticismo c'è veramente poco e nulla), solo ho paura di essere anorgasmica e di non riuscire

mai a dare la soddisfazione all'uomo e soprattutto a me stessa. Mi aiuti!

R: Non è anorgasmica; difatti con altre stimolazioni Lei raggiunge l'orgasmo. Ciò che ritengo più importante è invece il suo rapporto con la figura maschile che Lei deve in qualche modo "contentare". Può essere che Lei viva una inconscia sodditanza verso il maschio: una paura di dispiacere che dentro non la fa sciogliere e non le rende possibile lasciarsi andare fino in fondo al suo piacere. Rifletta cara Simona, forse il problema non è dove sembra essere ma in qualche modo esso è solo la deriva di un problema di autoconsapevolezza e di stima, profonda, di se stessa.

Paolo - Gentilissimo Dottore, ho 23 anni e sto vivendo una situazione assai complessa e credo di avere bisogno di aiuto. Cercherò di essere il più breve possibile. Da circa un anno frequento una ragazza di 21 che mi ha totalmente cambiato la vita... E vivo in funzione di lei. Andiamo perfettamente d'accordo su tutto e siamo contenti di condividere la storia d'amore che ci lega. Lei è timida e molto riservata e ha avuto poche esperienze sessuali (non è vergine e non sembra aver subito traumi particolari)... Ci frequentiamo da circa un anno e per tutta una serie di circostanze non abbiamo ancora avuto un rapporto completo. Ho provato a toccare

l'argomento, ma lei non è molto incline a parlarne data la sua timidezza e io per mantenere "calmo" il rapporto ho deciso di non parlarne più... aspettando che si creino le condizioni giuste per questo "passo". Prima di innamorarmi di lei io avevo una vita sessuale normale sia con partner occasionali sia con storie di breve durata... Ora però sono preoccupatissimo, perché io la amo davvero e vorrei dimostrarle anche fisicamente quello che provo per lei... Ma come fare? In più questo problema mi crea ansia, sono portato a controllarla, a pensare di tutto nella mia testa "se non lo fa con me lo fa con un altro?" e 1000 altri pensieri davvero tristi... Avrei bisogno di un serio aiuto.

R: Caro Paolo, rifacendomi a ciò che dicono gli antichi saggi stoici "l'amore" (come tutte le passioni incontrollate) può essere - quando non suffragato dal calmo godimento di una buona relazione - "una malattia" e mi pare che tu te ne stia facendo proprio una malattia o, per lo meno, un malessere costante. Un po' più di calma e di riflessione (che sono ingredienti essenziali per tenere il timone della vita in maniera da evitare naufragi): a questo proposito ti consiglio vivamente di leggere, se non lo hai già fatto, le "lettere a Lucilio" di Seneca (i classici sono semplici e illuminanti, ne avrai forte giovamento). La vostra mi sembra una bella storia: peccato sciuparla con

l'impazienza e con l'immaginare fantasmi che sono solo nella tua mente. Aspetta e distilla con voluttà e saggezza ciò che di importante sta crescendo tra voi: intesa ed alleanza. Il resto verrà: viene sempre.

Franco - Vorrei chiedere, per una donna le dimensioni del pene hanno importanza? Cioè provano più piacere quando è grande?

R: È molto relativa la grandezza del pene, è invece fondamentale la grandezza della passione e del desiderio: le donne, a quanto ne so, vogliono soprattutto questo.

Stefania - Salve sono una ragazza di 23 anni vorrei chiederle un parere. Il mio ragazzo ha dei problemi quando siamo in intimità, ha una voglia pazzesca di fare l'amore ed è pure molto eccitato ma poi si blocca, non riesce a darsi una spiegazione visto che la voglia c'è Lei può aiutarci grazie.

R. Cara Stefania dovrai saperne un po' di più sul tuo fidanzato: la perdita dell'erezione in corso di rapporto è in genere relativa ad un'angoscia dovuta ad un difficile sviluppo della sessualità per interferenze di uno sfavorevole clima familiare (intorno alla sessualità intendo). Fammi sapere qualcosa direttamente dal tuo ragazzo.

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI F.I.I AUFIERO

CREMAZIONI - VESTIZIONI SALME - DISBRIGO PRATICHE - MANIFESTI

SERVIZIO FUNEBRE COMUNALE

cassa a scelta
autofunebre Mercedes
autofioriera Mercedes
Manifesti

Disbrigo Pratiche **€1.000**

089/210774
Nott. e Fest. 089/212297

Rimessa Via S. Maria del Rovo - CAVA DE' TIRRENI



368/78.06.092

329/13.81.851



339/11.73.007

331/58.03.359

CENTRO DEMOLIZIONI AUTOVEICOLI

AUTORIZZATO
PRATICHE PRA (IN SEDE)

di Orlando Frezza

... demolire l'auto nel rispetto dell'ambiente!
CENTRO ECOLOGICO



Via Nazionale, 187 - NOCERA SUPERIORE (SA)
Tel. e Fax 081 931233



Gastronomia tipica e cucina Tex Mex Spettacoli
Musica, arte e...cultura

NOVITÀ: RHUMMERIA

Lunedì:
chiuso (disponibile per feste private)
Martedì-Mercoledì-Giovedì:
Serate Promotion e giochi di società
Venerdì:
Appuntamento con l'erotismo: Strip tease
Sabato:
Grandi concerti live (blues - rock e pop internazionale)
Domenica: Tra rock, blues e cabaret
Via B. Avallone, 93 - Cava de' Tirreni - Tel.089.463209
www.texsaloonclub.it

Autofficina di Felice Mirante
Test e riparazione di accensioni ed iniezioni elettroniche
abs - turbo - airbag
Autofioriera Felice Mirante
Autofunebre Felice Mirante
Mirante Motori
Via Starza S. Lucia di Cava - tel. 089.461708 - cell. 348.7047939